



# Corte di Appello di Roma

## PRESIDENZA

FMG/do

RIS. 3/2020

PROT. 9768

Roma, 21-3-2020

---

**Oggetto: Misure organizzative ex art. 83, commi 6 e 7, D.L. 18/2020**

Ai  
Coordinatore dell'Unione  
degli Ordini Forensi del Lazio  
Avv. Luca Conti

e p.c.

Ai  
Presidenti delle Sezioni Civili e Penali  
della Corte di Appello

Ai  
Dirigente Amministrativo  
della Corte di Appello

Ai  
Procuratore Generale della Repubblica  
presso la Corte di Appello

Ai  
Presidenti e Dirigenti Amministrativi  
dei Tribunali del Distretto

Con riferimento alla Sua nota pervenuta il 19 marzo scorso relativa all'oggetto e al fine di preparare nel migliore dei modi il prossimo incontro organizzativo con il COA di Roma e, ove lo desiderino, con tutti i COA del Distretto, comunico il risultato della riunione tenutasi in data 19 marzo 2020 in videoconferenza tra i Presidenti Mario Frigenti, Bruno Scicchitano, Giovanni Cannella e Roberto Reali, i consiglieri responsabili dell'informatica Fabio Anzilotti e Annamaria Pagliari, e la Dirigente amministrativa, dottoressa Maria Maddalena, essendo emerso quanto segue.



Sono state evidenziate, con le specificità legate ai diversi uffici, le difficoltà legate ad un uso generalizzato della videoconferenza in sostituzione della partecipazione all'udienza, come previsto dall'art. 83, comma 7, del DL n. 18/2020. In particolare, le principali criticità sono attualmente rappresentate dalle limitate risorse informatiche (costituite, quanto alle postazioni fisse poste negli uffici, da computer con sistemi operativi obsoleti, come Windows 7), da una assistenza tecnica numericamente del tutto inadeguata, e dalla mancanza di formazione per i magistrati che dovrebbero organizzare e gestire, anche dal punto di vista tecnico, tutte le attività collaterali (convocazione, gestione dei collegamenti, controllo) oltre alla gestione, ovviamente, dell'udienza stessa.

Va anche considerato che i sistemi di videoconferenza consentono a ciascuno dei partecipanti, se l'organizzatore non adotta opportune misure di sicurezza, di registrare tutta la sessione.

Per le Sezioni Lavoro, ove l'udienza deve concludersi con la pubblica lettura del dispositivo, tra le misure alternative previste dalla normativa emergenziale lo scambio delle memorie scritte costituisce una modalità praticabile per il solo rito "Fornero", che si conclude con il deposito della sentenza a scioglimento della riserva.

In definitiva, allo stato, l'unica seria alternativa alla presenza delle parti in udienza, per le sezioni civili ordinarie, è costituita dallo scambio di memorie scritte seguito da ordinanza pronunciata fuori udienza, ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. H del DL n. 18/2020; fermo restando che la videoconferenza, con i mezzi messi a disposizione dal Ministero, è sicuramente utilizzabile per le camere di consiglio e per le riunioni di sezione.

Quanto al settore penale, va rilevato che non tutti gli istituti di custodia dispongono, al momento, di attrezzature per la videoconferenza. Tuttavia gli istituti penitenziari si stanno comunque rendendo disponibili all'utilizzo del collegamento Microsoft Teams. In ogni caso, i presidenti delle sezioni penali hanno già iniziato a concordare con gli avvocati quali cause possono essere rinviata e quali vanno invece trattate con urgenza; fermo restando l'uso, in caso di necessità, delle aule già attrezzate per il collegamento a distanza.

Per la Sezione promiscua minorenni, dunque, la soluzione che allo stato appare più praticabile, resta quella del cambio di aula nel caso in cui sia necessario il ricorso alla videoconferenza.

Anche per la Sezione Famiglia e persona, in ogni caso, il ricorso alla trattazione scritta, sostitutiva della presenza in udienza, è praticabile in quasi tutti i casi.

Iniziano ad essere presentate istanze per la celebrazione delle udienze civili in videoconferenza.

Per quanto suesposto, le istanze di questo tipo vanno rigettate considerando che l'ufficio non dispone di postazioni idoneamente attrezzate e che al posto dell'udienza può essere adeguatamente utilizzata la misura alternativa dello scambio di note scritte.

In attesa di stabilire la data e le modalità per l'incontro in video conferenza, invio i migliori saluti, augurando a tutti buon lavoro

IL PRESIDENTE DELLA CORTE F.F.  
Fabio Massimo Gallo